



Il giorno **23 marzo 2021**, alle 14,00 in modalità videoconferenza, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof. Pier Francesco NOCINI	Rettore	P	
Dott. Bruno GIORDANO		P	
Dott.ssa Maria Cristina MOTTA		AG	
Dott.ssa. Francesca ROSSI		P	
Prof. David BOLZONELLA		P	
Prof.ssa Luigina MORTARI		P	
Prof. Carlo Federico PERALI		P (1)	
Prof. Aldo SCARPA		P (2)	
Dott. Giorgio GUGOLE		P	
Sig. Matteo CENTONZE		P	
Sig.ra Marta ROSTELLO		P	
Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:			
- la Pro-Rettrice	Prof.ssa Donata Maria Assunta GOTTARDI	AG	
- il Direttore Generale	Dott. Federico Gallo	P	
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:			
Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	P
Dott.	Paolo Meago	Membro effettivo	P
Dott.	Mauro Zappia	Membro effettivo	P
P = presente; AG = assente giustificato A = assente			

Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco NOCINI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Direttore Generale Vicario nonché il Dott. Mauro Recchia ed il Dott. Alberto Salaorno, della Segreteria Organi di Ateneo.

Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni:



- 1.0) Comunicazione: CRUI: Comunicazioni e situazione normativa
- 1.0 bis) Comunicazione: Situazione campagna vaccinale
- 1.1) Selezione dei 6 casi studio da segnalare per la VQR Terza Missione
- 1.2) Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo
- 1.3) Associazione CIVEN in liquidazione – aggiornamento sul contenzioso con la Regione Veneto
- 1.4) Comunicazioni – Intervento Prof.ssa Luigina Mortari sulla Formazione degli insegnanti
- 1.5) Comunicazioni del Rettore

2) Approvazione verbale seduta del 23 febbraio 2021

Proposte di delibera a cura di:

DIREZIONE GENERALE (Direttore: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA

3) Progetto di collaborazione nell'ambito della robotica tra Università di Verona e CDP Venture Capital SGR – approvazione

4) Attivazione XXXVII ciclo di dottorato di ricerca - istituzione nuovo corso e attribuzione delle borse – approvazione

5) Regolamenti dei Dottorati di ricerca – parere

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

AREA LEGALE, TRASPARENZA E PROTEZIONE DATI

6) Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 e Relazione RPCT per l'anno 2020

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

7) Regolamento per la disciplina delle Sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno - approvazione

AREA CONVENZIONI, CENTRI E PARTECIPATE

8) Centro Linguistico di Ateneo (CLA): modifica del Regolamento per il Funzionamento - parere

9) Accordo quadro di collaborazione tra Università di Verona e Veronafiore S.p.a. per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio - approvazione

DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente: Dott. Federico Gallo)

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

10) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 – approvazione

- 10.1) Dipartimento di Scienze Giuridiche IUS/14
- 10.2) Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere L-LIN/07
- 10.3) Dipartimento Neuroscienze, Biomedicina e Movimento MED/03
- 10.4) Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento MED/42



AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

- 11) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 - attivazione procedura valutativa per un posto di professore ordinario nel SSD MED/ 24 - Urologia per la Scuola di Urologia – approvazione
- 12) Attuazione secondo Piano Straordinario RTDB 2020: cambio SSD di un RTDB assegnato al Dipartimento di Medicina – approvazione
- 13) Convenzione tra l'Università di Verona e l'“Ospedale P. Pederzoli” – Casa di Cura Privata S.p.A. per il finanziamento di una posizione di professore associato nel SSD MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina - approvazione
- 14) Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi a carico dell'Ateneo - approvazione proroga

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI (Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)

- 15) Proposta di istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza a.a. 2020/21 - approvazione

Con il consenso unanime dei Componenti il Consiglio di amministrazione presenti, considerata la disponibilità oraria dei partecipanti alla seduta, l'ordine di discussione degli argomenti odierni è così modificato: 1.0/1.4 - 2 – 3 – 4 - 5 – 6 –7 – 8 – 9 – 10 – 11- 12 – 13 – 14 – 15 – 1.5.

- 1) Lascia la seduta alle ore 16:00 durante la delibera 7 e rientra alle ore 16:02 all'inizio della presentazione della delibera 8
- 2) lascia la seduta alle ore 16:34 durante la delibera 11 e rientra alle 16:41 durante la votazione della delibera 12

La seduta è stata tolta alle ore 16.50.



1.0° Punto OdG

Comunicazione: CRUI: Comunicazioni e situazione normativa

Il Rettore illustra ai componenti del Consiglio di amministrazione delle slides elaborate dalla CRUI (**allegato 1**), come di seguito riportato:

2. COMUNICAZIONE E SITUAZIONE NORMATIVA



- Programmazione triennale in firma, atteso prima della prossima Assemblea
- Regolamento del Dottorato verrà ri-analizzato in vista del prossimo ciclo
 - è stata quindi inviata la nota con indicazioni operative per l'attuale ciclo
 - è in fase di studio la possibilità di dare seguito a Dottorati Nazionali
 - È prevista una importante misura sul dottorato sul PNRR
- Conclusi i lavori della linea b) dell'edilizia, è confermato lo scorrimento appena il MEF trasferirà le risorse. E' ipotizzabile un nuovo bando a luglio
- Rimane invariata la posizione del Ministero sull'ampia disponibilità di accettare un reclutamento anche nel 2022 del Piano straordinario dei Ric TDB

CRUI

3

2. COMUNICAZIONE E SITUAZIONE NORMATIVA



- In fase di attuazione il Fondo per l'emergenza, previsto in finanziaria
- In fase di predisposizione il fabbisogno
- Facoltà assunzionali straordinarie (dopo la chiusura del 26 febbraio) e piano straordinario associati riservato a RIC TI sono previsti per aprile
- Serve un aggiornamento della banca dati Cineca per i dati relativi agli Specializzandi (compreso indirizzo mail)
- Stimolare partecipazione per commissari ASN in scadenza il 29 marzo
- Avviato il Bando Montalcini 2019

CRUI

4

Al termine della presentazione si apre la discussione.

Interviene il Dott. Giorgio Gugole che, riferendosi alle assegnazioni di posizioni di RTDB, esprime soddisfazione per l'opportunità data all'Ateneo di poter investire sulla ricerca e sul futuro stesso dell'

1.0° punto OdG

Struttura proponente Direzione Affari istituzionali e legali



Ateneo; al contempo ritiene fondamentale che si tenga sempre conto sia della sostenibilità economico finanziaria che delle reali esigenze didattiche date dalla programmazione.

Interviene la Prof.ssa Maria Angela Cerruto, Delegata alla Formazione Post Lauream, la quale ritiene importante procedere, secondo le disposizioni normative, entro il 2023 all'equiparazione tra i corsi di studio e i corsi delle scuole di specializzazione; invita a fare una riflessione sulla normativa vigente per quel che riguarda i carichi didattici, e a tener conto che i carichi didattici stessi sono differenti. Anche il peso che si dà alle varie tipologie di didattica nei corsi di specializzazione è completamente diverso rispetto ai corsi di laurea. Sottolinea la necessità, a livello centrale, di fare un'attenta riflessione sui carichi didattici dei docenti, poiché al momento le discipline di base sono valutate al 100%, quelle caratterizzanti solo al 30% e tutte le altre attività presenti in essere nei corsi di specializzazione, attività in TAF F sono valutate, come carico didattico, allo 0%.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



1.0 bis° Punto OdG

Comunicazioni: Situazione campagna vaccinale

Il Rettore nel rammentare che la situazione sanitaria è ancora drammatica, ricorda l'importanza di accelerare la campagna vaccinale come unico strumento a disposizione per superare quanto prima la situazione di emergenza. Fa presente che i due ospedali della città di Verona sono all'80% saturi, il che porta a chiudere le sezioni chirurgiche con conseguente grave danno per la cittadinanza.

Fa presente che dopo aver interloquito con il Presidente della Regione Luca Zaia, si è convenuto che sarebbe importante una forte presa di posizione da parte di tutto il personale dell'Ateneo mettendosi a disposizione per dare un sostegno concreto alla campagna vaccinale. Invita quindi tutti, non solo i medici e gli specializzandi dell'Ateneo, ma anche tutto il personale docente e non docente a farsi parte attiva per dare un contributo nello svolgimento del servizio vaccinale.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



1.1° punto OdG:

Comunicazione: selezione dei 6 casi studio da segnalare per la VQR Terza Missione.

Il Rettore comunica che, a seguito della ricezione delle segnalazioni da parte di ciascun Dipartimento delle iniziative per la selezione dei 6 casi studio di Ateneo da sottoporre per la VQR Terza Missione, sono stati segnalati dal gruppo di lavoro composto dal Prorettore Vicario, Prof.ssa Donata Gottardi, e i Delegati Prof. Diego Begalli, Prof. Olivia Guaraldo e Prof. Denis Delfitto, i seguenti case study, in applicazione dei criteri elaborati da parte del Gruppo Esperti della Valutazione - GEV Interdisciplinare – Impatto/Terza Missione:

- **Joint Projects** - Bando di ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti;
- **Kidsuniversity** - La manifestazione con cui l'ateneo si è proposto di condividere "il piacere della conoscenza";
- **Impresa 4.0 e digital transformation per le MPMI di Verona**, noto anche come "PID Verona";
- **Arc-Net** - Una biobanca chiave per coordinare due importanti iniziative di ricerca multicentrica;
- **Museo dell'Informatica** - Museo di Storia dell'Informatica per ricordare il passato, per capire il presente e immaginare il futuro;
- **LaMeDan** - Il Laboratorio di studi Medievali e Danteschi che usa i criteri più avanzati della moderna scienza codicologica.

Il Rettore ricorda che per la scelta sono stati adottati criteri oggettivi, basati sulle informazioni trasmesse dalle strutture, che hanno tenuto conto della dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, della rilevanza rispetto al contesto di riferimento, del valore aggiunto per i beneficiari, del contributo scientifico, degli indicatori proposti e della documentazione che dovrà essere resa disponibile.

In particolare, per i 6 casi studio selezionati, equamente divisi fra attività di trasferimento di conoscenza e public engagement, oltre che fra ambiti disciplinari e strutture centrali e dipartimentali, si è posta l'attenzione sulla necessità di avere:

- un contenuto chiaro e ben definito che potesse descrivere in modo evidente e molto rilevante gli impatti determinati nel campo d'azione di riferimento;
- un contributo in termini di risorse umane (non solo economiche) e di coinvolgimento del territorio in grado di essere determinanti nel generare impatto;
- un forte legame con i risultati della ricerca scientifica (laddove pertinente);
- una serie di risultati raggiunti che sono stati resi evidenti dagli indicatori proposti e che risultano del tutto pertinenti;
- un impatto altamente significativo dal punto di vista sociale, economico e culturale, in quanto l'intervento ha creato un significativo valore aggiunto per un'ampia e diversificata platea di beneficiari.

Nel far presente che i proponenti dei 6 casi studio sono già stati contattati per la realizzazione della descrizione progettuale, ringrazia il gruppo di lavoro che ha selezionato le iniziative e ricorda che entro la scadenza del 23 aprile 2021 l'Ateneo provvederà a trasmettere le schede ad ANVUR.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Modifiche al Regolamento Generale di Ateneo

Il Rettore informa che con nota pervenuta il 12 marzo (**allegato 1**) il Ministero ha comunicato, a seguito del controllo di legittimità e di merito effettuato ai sensi dell'art 6, comma 9 della L. 9 maggio 1989, n. 168, di non avere osservazioni in merito alle modifiche del Regolamento Generale di Ateneo, approvate nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 28 e 29 gennaio, ed inviate dall'Università lo scorso 3 febbraio.

Ricorda che le modifiche riguardano principalmente:

- l'adeguamento, armonizzazione ed integrazione del Regolamento, alla luce del recente riconoscimento agli specializzandi del diritto di eleggere proprie rappresentanze in seno ad alcuni organi di Ateneo;
- l'eliminazione del riferimento alla nomina della rappresentanza studentesca all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, che in base all'art. 8, comma 1, L.R. n. 8/1998, così come modificato dall'art. 2, comma 1, L.R. n. 39/2014, non avviene più tramite elezioni, ma tramite designazione diretta;
- la previsione di un nuovo "tetto" minimo della rappresentanza degli specializzandi all'interno dei Consigli delle Scuole di Specializzazione (almeno un rappresentante per ogni anno di corso) e di un "tetto" massimo di detta rappresentanza (pari al 10% degli iscritti alla Scuola ma comunque non superiore a 10 rappresentanti);
- l'inclusione del Segretario di Dipartimento tra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
- l'eliminazione della possibilità di svolgimento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in modalità telematica mediante posta elettronica;
- la previsione, per gli altri organi ed organismi di Ateneo, di un numero minimo di riunioni annuali in presenza o in audio e/o videoconferenza, comprendenti quelle relative all'approvazione dei bilanci di previsione e consuntivo;
- l'introduzione di alcune prescrizioni riguardanti le modalità di svolgimento delle riunioni.

Le modifiche del Regolamento Generale di Ateneo sono state emanate con decreto del Rettore Rep. n. 2255 del 16 marzo 2021 e sono entrate in vigore il 17 marzo 2021, giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3 ° punto OdG:

Comunicazione: Associazione CIVEN in liquidazione – aggiornamento sul contenzioso con la Regione Veneto

Il Rettore comunica che, in data 22 febbraio 2021, è stata pubblicata la sentenza con la quale il Consiglio di Stato, nella causa pendente tra l'Associazione Civen in liquidazione contro la Regione Veneto, si è pronunciato in favore di Civen accogliendo i ricorsi presentati in appello.

A tale proposito, a seguito della richiesta formulata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2021, consegna ai signori consiglieri una relazione (**allegato 1**) che illustra brevemente i fatti che hanno dato origine al contenzioso e l'iter giudiziario che ne è seguito, fino all'intervento della citata sentenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.4° punto OdG:

Comunicazioni – Intervento Prof.ssa Luigina Mortari sulla Formazione degli insegnanti.

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Luigina Mortari la quale illustra ai Consiglieri delle slides (**allegato 1**) aventi ad oggetto alcune considerazioni circa la situazione della formazione degli insegnanti.

La Prof.ssa Mortari fa presente che l'attività di formazione dei docenti richiede la competenza di insegnanti specifici. Comunica che la richiesta di discutere di questo argomento in CDA nasce dall'esigenza di stabilire le modalità operative nel caso in cui, come già verificatosi, il Dipartimento di Scienze Umane, che si occupa della formazione degli insegnanti, decida di non presentare richiesta di un posto di docenza relativo, appunto, alla formazione degli insegnanti. La Prof.ssa Mortari evidenzia che per carenza di posti, in questi casi, i corsi non si possono attivare perché, come previsto da decreto ministeriale, sia nelle Commissioni d' esame, sia nelle Commissioni di selezione, ci devono essere solo docenti appartenenti al settore M-PED 03.

In questo momento, a fronte di quasi 1400 ore di didattica, c'è un solo docente di sostegno, Prof. Ordinario al quale, tra l'altro, è stata chiesta la formazione da parte dell'Istituto regionale Veneto, di attivare una formazione sul territorio dei docenti. Ha cercato di fare il possibile, ma una persona sola con più di 2000 ore di didattica si è rivelata una situazione insostenibile.

La Prof.ssa Mortari chiede, quindi, come intende procedere l'Ateneo quando il Dipartimento non porta avanti la richiesta di un posto di ruolo di un docente per la formazione degli insegnanti dato che la Legge prevede che sia il Dipartimento a fare tale richiesta, con conseguente mancata attivazione dei relativi corsi.

Sottolinea, inoltre, che i docenti che hanno una formazione di questo tipo sono molto pochi in Italia, a fronte di un aumento dei casi di studenti con disturbi certificati.

Con riferimento alla illustrazione della prof.ssa Mortari relativamente alle quote di iscrizione e relativo budget per i corsi di sostegno, il Prof Bolzonella interviene per chiedere delucidazioni circa la quota parte della quota di iscrizione trasferita all'Ateneo e la quota parte nelle disponibilità del Dipartimento. Tenuto conto dell'importanza dell'iniziativa didattica e delle somme in gioco sottolinea la necessità per il Dipartimento di Scienze Umane di farsi carico in programmazione di posizioni che sostengano l'iniziativa didattica descritta. Qualora il Dipartimento non si faccia carico della situazione dovrà essere il Consiglio di Amministrazione a sensibilizzare la governance circa il problema.

La Prof.ssa Mortari fa presente che l'unico ricercatore a sostegno del docente rimasto, avendo un profilo scientifico molto elevato, è stato richiesto da altre Università e ha scelto di trasferirsi presso una Università che gli ha consentito di avere un upgrade di posizione.

Il Direttore generale ringrazia la professoressa Mortari che ha dato la possibilità di fornire un quadro circa il coinvolgimento dell' Ateneo in un mercato formativo importante, in una filiera che porta anche risorse. Oggi si è preso coscienza di un argomento di grande portata.

Con l'ondata di ricercatori b) di prossima assegnazione l'Ateneo dovrà fare ben attenzione nella scelta dei Settori scientifico-disciplinari.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale seduta del 23 febbraio 2021

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 23 febbraio 2021.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3° punto OdG:

Progetto di collaborazione nell'ambito della robotica tra Università di Verona e CDP Venture Capital SGR.

Il Rettore rende noto che recentemente il nostro Ateneo è stato coinvolto nel progetto di collaborazione con l'Istituto Italiano Tecnologia di Genova, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Università Federico II di Napoli per la realizzazione di un polo di trasferimento tecnologico specializzato in attività di *tech-incubation* e *business creation* di invenzioni e brevetti derivanti dalla ricerca per finanziare lo sviluppo di progetti e di nuove startup nell'ambito della robotica.

Tale iniziativa, promossa dal Fondo Technology Transfer - Fondo TT che è gestito da CDP Venture Capital Sgr - Fondo Nazionale Innovazione (CDP), ha lo scopo di ampliare gli investimenti diretti e indiretti da parte di Cassa Depositi e Prestiti e Invitalia, ad agenzie e istituzioni nazionali che supportano le startup, attivando collaborazioni con gli attori di riferimento a livello nazionale e internazionale.

Il Rettore lascia la parola al Prof. Paolo Fiorini, Delegato alla Progettazione e sviluppo della Ricerca, che presenta il *Memorandum of Understanding* (MoU) con cui le Parti intendono descrivere i termini generali della propria futura collaborazione (**allegato 1**).

In particolare il MoU, a cui seguirà la definizione e la stipula di uno specifico Contratto di Collaborazione condiviso con gli altri enti presenti nel polo, indica quali sono le modalità relative a:

- il flusso delle opportunità di investimento in progetti potenzialmente adeguati;
- la gestione della proprietà intellettuale oggetto dei progetti;
- l'investimento nei vari progetti da parte di una società (NewCo) costituita *ad hoc* da CDP

Il Prof. Fiorini informa quindi che questa iniziativa prevede uno scouting da parte dell'Università di Verona all'interno delle proprie attività di insegnamento e di ricerca, di idee e progetti che possano essere sviluppati da professori, studenti o altri collaboratori dell'Ateneo, o comunque incubati presso le proprie strutture.

NewCo, con priorità rispetto ad altri potenziali investitori, avrà 3 mesi di tempo per valutare ciascun progetto sottoposto per il quale potrà offrire un'opportunità di investimento,

La valutazione da parte di NewCo avverrà per mezzo di incontri periodici del comitato di investimento del Fondo TT (il "Comitato di Gestione"), sulla base di un calendario condiviso con l'Ateneo. Tale Comitato di Gestione sarà composto da personale amministrativo/tecnico scientifico indicato dal Fondo e dall'Università e di volta in volta potranno essere invitati i team di ricerca dedicati ai Progetti oggetto di valutazione.

Considerata la possibilità di sviluppare dei diritti di proprietà intellettuale potenzialmente sfruttabili commercialmente ed eventuali analisi di impatto commerciale dei Progetti sottoposti, NewCo potrà svolgere un'attività di due diligence sugli stessi anche a mezzo di propri consulenti e partner industriali. Inoltre potrà altresì avvalersi di uno *scientific advisory board* ("SAB"), un comitato consultivo costituito da docenti specializzati nelle aree tecniche, economiche e sociali, indicati dall'Università e dalle altre università e dai centri di ricerca aderenti al Polo. Il SAB svolgerà funzioni di indirizzo nei confronti del consiglio di amministrazione della NewCo, per la definizione delle strategie di valorizzazione degli ambiti scientifici di maggiore rilevanza per gli investimenti di NewCo, nonché di supporto al Comitato di Gestione (ove da questo richiesto) per le attività di due diligence tecnologica sui Progetti oggetto di valutazione.

Il Prof. Fiorini prosegue informando che la valutazione dei Progetti ai fini di un Investimento Pre-Seed di NewCo sono principalmente finalizzati a valutare se gli stessi abbiano raggiunto la fase di proof of concept (lo "Stadio POC"), ossia un grado di sviluppo che, seppure in fase iniziale, abbia già consentito di sviluppare proprietà intellettuale brevettata, brevettabile o comunque commercialmente sfruttabile e che quindi richieda ulteriori risorse economiche per consolidare tale proprietà intellettuale, sviluppare un prototipo, validare il potenziale commerciale della tecnologia ed elaborare il modello di business.

In relazione ai Progetti selezionati, l'Ateneo dovrà mettere a disposizione i propri servizi di:

- accesso ai propri programmi di incubazione, training tecnici e di sviluppo di capacità imprenditoriali, attraverso le proprie strutture;
- servizi di supporto nelle attività di test e validazione della proprietà intellettuale sviluppata, incluso accesso ai laboratori e alla strumentazione tecnologica a disposizione;
- gestione del budget degli investimenti effettuati da NewCo nei Progetti selezionati.

3° punto OdG

Struttura proponente Direzione Generale, Area Ricerca



Il Prof. Fiorini conclude rendendo noto che i Progetti selezionati saranno oggetto di un investimento da parte di NewCo per un ammontare determinato di volta in volta e indicativamente pari a Euro 175.000. Sulla base di specifici accordi di investimento il team di ricerca dedicato al relativo Progetto selezionato parteciperà a particolari progetti di incubazione elaborati in collaborazione tra l'Università, NewCo e altri partner coinvolti affinché possano, nell'arco di un periodo di 12/14 mesi raggiungere lo Stadio Spin off. NewCo, al momento della costituzione della società Spin Off dell'Università di Verona, contestualmente o successivamente, potrà procedere con un ulteriore investimento dell'ammontare indicativo di 500.000 Euro.

Il Rettore, dopo aver ringraziato il Prof. Fiorini per il suo intervento, nel rendere noto che provvederà con propri atti a designare i referenti richiesti da CDP, ricorda che in data odierna il Senato ha espresso il proprio parere favorevole, chiede ai Signori Consiglieri di esprimere un parere in merito *Memorandum of Undertanding* (MoU) relativo al progetto di collaborazione nell'ambito della robotica tra Università di Verona e CDP Venture Capital SGR.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta del Delegato alla Delegato alla Progettazione e sviluppo della Ricerca;
- udita la relazione del Rettore;
- esaminato il testo del *Memorandum of Undertanding* (MoU) relativo al progetto di collaborazione nell'ambito della robotica tra Università di Verona e CDP Venture Capital SGR

delibera

di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il *Memorandum of Undertanding* (MoU) relativo al progetto di collaborazione nell'ambito della robotica tra Università di Verona e CDP Venture Capital SGR.



4° punto OdG:

Attivazione XXXVII ciclo di dottorato di ricerca: istituzione nuovo corso e attribuzione delle borse

Il Rettore ricorda che per il XXXVI ciclo, anno accademico 2020/2021, l'Ateneo aveva messo a disposizione per i 15 corsi di ateneo e il corso interateneo con Trento, n. 95 borse di dottorato, e con la presente delibera propone di mantenere inalterata sia l'assegnazione nel numero delle borse, anche per il XXXVII ciclo con inizio 1° ottobre 2021, che la distribuzione delle stesse per ciascun corso di dottorato, con l'eccezione per i corsi in Letterature straniere, Lingue e Linguistica ed Economia e Management che subiscono delle variazioni.

Il Rettore ricorda inoltre che il valore annuale di una borsa di dottorato è pari a € 18.845,76 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'ente, a cui si aggiunge la maggiorazione per l'estero pari a € 4.710,00 e il budget del 10% per la ricerca a partire dal secondo anno di corso, per € 1.534,32 e complessivi € 73.735,92 triennali.

In relazione al corso in Letterature straniere, Lingue e Linguistica, il Rettore segnala che è pervenuta dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere la richiesta di modifica del suddetto corso che, a seguito dello scorporo del curriculum di Linguistics, propone di istituire un nuovo corso di dottorato interateneo di durata triennale in convenzione con la Libera Università di Bolzano in **Linguistica**, con sede amministrativa a Verona, per i cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX.

Il Rettore dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Direttore della Scuola di dottorato, il quale illustra quanto segue:

le caratteristiche del nuovo corso in **Linguistica** risultano le seguenti:

- il Prof. Stefan Rabanus è stato individuato dal costituendo Collegio docenti quale Coordinatore del corso;
- il Collegio docenti è costituito da n. 10 componenti del Dipartimento proponente, afferenti prevalentemente all'ambito linguistico, e a cui si aggiungono n. 6 componenti della Libera Università di Bolzano ed 1 dell'Università di Marburg (Germania);
- per l'attivazione del XXXVII ciclo le borse risultano così assegnate: 2 di ateneo + 1 Dipartimento di Eccellenza + 3 finanziate dall'Università di Bolzano;
- la borsa finanziata nel primo anno dal Dipartimento di Eccellenza sarà sostituita nei cicli successivi (XXXVIII e XXXIX) con borse messe a disposizione dall'Università di Marburg con la quale si sta definendo l'accordo internazionale,

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere ha inoltre deliberato (**Allegato n. 1 Delibera del Dipartimento e schede corsi**) in merito alle modifiche relative all'attuale corso in Letterature straniere, Lingue e Linguistica e prevedendo:

- la nuova denominazione del corso in **Lingue e Letterature straniere**,
- la variazione degli obiettivi del corso, della composizione del collegio docenti e dei curricula.

Anche per quanto riguarda il corso di dottorato in Economia e Management, il Prof. Guglielmi informa che è pervenuta dal Dipartimento di Economia Aziendale la richiesta di modifica del suddetto corso che, a seguito dello scorporo del curriculum di Management, propone di istituire un nuovo corso di dottorato interateneo di durata triennale in convenzione con l'Università di Udine in **Accounting e Management**, con sede amministrativa a Udine, per i cicli XXXVII, XXXVIII e XXXIX (**Allegato n. 2 Delibera del Dipartimento e scheda corso**).

In particolare le caratteristiche del nuovo corso in **Accounting and Management** risultano le seguenti:

- il Collegio docenti è costituito da n. 24 componenti, di cui n. 12 del Dipartimento di Economia Aziendale di quest'ateneo;
- per l'attivazione del XXXVII ciclo l'Università di Verona si impegna a mettere a disposizione dell'Università di Udine le seguenti borse che risultano così assegnate: 1 di ateneo + 1 Cattolica Assicurazioni + 1 Vicenza Univ Hub (VUH);
- nei cicli successivi (XXXVIII e XXXIX) l'Università si impegna a mettere a disposizione 1 borsa e le altre 2 borse saranno garantite dal Dipartimento di Economia Aziendale e/o da finanziamenti esterni.

Il Dipartimento di Scienze Economiche ha a sua volta deliberato (**Allegato n. 3 Delibera del Dipartimento e scheda corso**) in merito alle modifiche relative all'attuale corso in Economia e Management, prevedendo:

- la nuova denominazione del corso in **Economia e Finanza**,



- la variazione degli obiettivi del corso, della composizione del collegio docenti e dei curricula,
- la conferma della durata quadriennale del corso e l'impegno a finanziare la quarta borsa per poter garantire il numero minimo ministeriale per l'attivazione del corso, in attesa di reperire finanziamenti esterni.

Il Prof. Guglielmi infine rende noto che l'attuale corso di dottorato in Scienze Cardiovascolari viene modificato come da delibera del Dipartimento proponente di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili (**Allegato n. 4 Delibera del Dipartimento e scheda corso**), come segue:

- la nuova denominazione del corso in **Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari**,
- la variazione degli obiettivi del corso, della composizione del collegio docenti e dei curricula.

Per il perfezionamento degli accordi convenzionali con la Libera Università di Bolzano per il corso interateneo in Linguistica, con Verona sede amministrativa, e per quello con l'Università di Udine, sede amministrativa, per il corso interateneo in Accounting and Management, il Rettore informa che entrambi gli accordi prevedono:

- rotazione della sede amministrativa a partire dal XXXX ciclo (a.a. 2024/2025);
- garantire, per l'attivazione di ogni ciclo, il numero minimo di n. 3 borse come da disposizioni ministeriali;
- contribuire alla docenza e al tutoraggio;
- mettere a disposizione le strutture e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle previste attività;
- rilascio del titolo congiunto a doppia firma dei Rettori.

Successivamente alla firma delle suddette convenzioni (**Allegato n. 5 Convenzioni**), si provvederà alla sottoscrizione degli "Accordi di contitolarità nel trattamento dei dati personali", come richiesto dall'art. 26 del Regolamento UE 2016/679.

Con riferimento al piano finanziario il Rettore informa che la:

- **Convenzione con la Libera Università di Bolzano**, prevede che l'Università di Bolzano si impegni a trasferire a Verona n. 3 borse per ogni ciclo come segue:

Cic l i	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/202 5	2025/202 6	Totale
37° ciclo	€ 56.536,93 € 2.000,00 funzionamen to	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%			€ 184.816,71
38° ciclo		€ 56.536,93 € 2.000,00 funzionamen to	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%		€ 184.816,71
39° ciclo			€ 56.536,93 € 2.000,00 funzionament o	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,9 3 € 4.602,96 budget 10%	€ 184.816,71

La maggiorazione per l'estero verrà erogata a consuntivo previa specifica rendicontazione. A tal fine l'ateneo di Verona anticiperà a titolo di maggiorazione per un periodo massimo di 18 mesi € 14.130,00 annui per le 3 borse per ciclo (XXXVII, XXXVIII, XXXIX) da stanziare nel bilancio di previsione a partire dal 2022 fino al 2025.

Con riferimento ai fondi per il funzionamento del corso, l'ateneo di Verona stanzierà a bilancio € 10.000 a partire dal 2022 fino al 2024.



- **Convenzione con l'Università di Udine:** prevede che l'Università di Verona si impegni a trasferire a Udine n. 3 borse per ogni ciclo come segue:

Cicli	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026	Totale
37° ciclo	€ 56.536,93	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%			€ 178.816,71
38° ciclo		€ 56.536,93	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%		€ 178.816,71
39° ciclo			€ 56.536,93	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 56.536,93 € 4.602,96 budget 10%	€ 178.816,71

La maggiorazione per l'estero, prevista dall'Università di Udine per un massimo di sei mesi e pari ad € 4.711,41, verrà erogata da parte del nostro ateneo a consuntivo e previa specifica rendicontazione.

Al riguardo il Rettore ricorda quanto previsto dal D.M. 45/2013 art. 4, comma1, secondo cui:

“... c)omissis ... Per i dottorati attivati dai consorzi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), ciascuna istituzione consorziata deve assicurare la partecipazione di **almeno tre borse di studio (per ciclo)**;

d) la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;

e) la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

ed al comma 2: “Nell'ambito delle convenzioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i soggetti convenzionati devono impegnarsi ad assicurare l'attivazione dei **cicli di dottorato per almeno un triennio (3 cicli consecutivi)**. Le convenzioni devono altresì assicurare, relativamente a ciascun corso di dottorato, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 indicando, per ciascun soggetto convenzionato, l'apporto in termini di docenza, la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso”.

Il Rettore, alla luce di quanto sopra esposto, presenta quindi la ripartizione delle n. 95 borse di ateneo, precisando quanto segue:

- n. 91 per i corsi con sede amministrativa a Verona di cui n. 1 finanziata dalla Fondazione Banco BPM;
- n. 3 borse per il corso interateneo in Matematica con sede amministrativa a Trento;
- n. 1 borsa per il corso interateneo in *Accounting and Management* con sede amministrativa a Udine.

Il Rettore rende noto che alle borse di cui sopra vanno ad aggiungersi le seguenti finanziate da enti esterni/Dipartimenti:

- **Ecamicert Srl** finanzia una borsa di dottorato per il *corso di Biotecnologie* per un importo di € 68.800,00 per la realizzazione del progetto di ricerca “Nanocarrier and delivery systems for drug and active molecules: development and characterization”, per la quale la convenzione è già stata sottoscritta;



- **Ospedale P. Pederzoli** – Casa di Cura Privata Spa – finanzia due borse triennali di dottorato per il *corso di dottorato in Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali*, come segue:
 - o n. 1 borsa destinata a medici chirurghi specializzati o iscritti all'ultimo anno della Scuola di specializzazione in Radiologia o Scuole equipollenti particolarmente versati nell'ambito della diagnostica per immagini e della radiologia interventistica inerenti le patologie tumorali e di capo e del collo,
 - o n. 1 borsa destinata a medici chirurghi specializzati o iscritti all'ultimo anno della Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale o Scuole equipollenti Radiologia particolarmente versati nell'ambito della Chirurgia epato-bilio-pancreatica e tecnologie innovative,per tali borse gli accordi saranno redatti in seguito all'espletamento della selezione di accesso al dottorato e iscrizione dei vincitori;
- **Progetto PRIN 2017**, coordinatore Prof. G. Trifirò, finanzia una borsa di dottorato per il *corso in Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali*, per un importo di € 73.735,95, per la realizzazione del progetto di ricerca "IN Search of early clinical and molecular Predictors of diagnosis and treatment response In patients with Rare Endocrine disorders: retrospective analysis on large healthcare database network and translational cohort studies - the INSPIRE project – Codice CUP B34G20000210006";
- **Merck Serono S.p.A.** finanzia una borsa di dottorato per il *corso di Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento* per un importo di € 73.735,95 (**Allegato n. 6 Convenzione finanziamento borsa**);
- **COMMERC.IO SRL** attivazione di un contratto di alto apprendistato per il *corso di Informatica*.



	CORSO	XXXVI ciclo		XXXVII ciclo		
		Borse di Ateneo	Dipartimenti di Eccellenza	Borse di Ateneo	Dipartimenti di Eccellenza	Borse esterne*
1	Biotechnologie	7	2	7	2	1
2	Economia e Finanza - quadriennale	4		3		1
	Accounting and Management (Interateneo con Udine)	0		1		2
3	Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	4		4		
4	Infiammazione, Immunità e Cancro	7		7		
5	Informatica	8	1	8		1
6	Lingue e Letterature Straniere	6	3	4	2	
6	Linguistica (interateneo con Bolzano)	0		2	1	3
7	Matematica (interateneo con Trento)	3		3		
8	Medicina Biomolecolare	7		7		
9	Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	5		5		
10	Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	9		9		1
11	Scienze Applicate della Vita e della Salute	6		6		
12	Scienze Archeologiche, Storico-artistiche, Storiche	6		6		
13	Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	7		7		3
14	Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari	5		5		
15	Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	5	1	5	1	
16	Scienze Umane	6		6		
	TOTALE BORSE	95	7	95	6	12
Borse esterne*: sono considerate tali i finanziamenti da: enti/aziende, Dipartimenti e contratti di alto apprendistato						
	Sede amministrativa Verona					
	Corso in convenzione con sede amministrativa esterna					
	in grassetto i corsi di prima istituzione					

Il Rettore informa che la Fondazione Banco BPM ha comunicato la disponibilità a finanziare 1 borsa di dottorato per la quale si è in attesa di conoscere l'assegnazione ad uno dei corsi di ateneo. La borsa finanziata dalla Fondazione Banco BPM andrà a ridurre l'impegno finanziario dell'ateneo nel corso in cui verrà destinata.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

- di assegnare n. 95 borse di dottorato per l'attivazione del XXXVII ciclo, inizio 1° ottobre 2021, come sopra precisato;
- di istituire il nuovo corso di dottorato interateneo con la Libera Università di Bolzano in *Linguistica*;
- di approvare gli accordi per l'istituzione dei corsi interateneo con le Università di Bolzano e Udine;



- di anticipare, per le 3 borse finanziate da La Libera Università di Bolzano, a titolo di maggiorazione per l'estero per il periodo massimo di 18 mesi, € 14.130,00 annui, da stanziare per ogni ciclo (XXXVII, XXXVIII, XXXIX) nel bilancio di previsione a partire dal 2022 fino al 2025, unitamente ai fondi per il funzionamento del corso pari a €10.000 annui, che l'ateneo di Verona stanzierà a bilancio a partire dal 2022 fino al 2025;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della convenzione per il finanziamento di una borsa con la Merck Serono S.p.A. assegnata al corso di Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento.



5° punto OdG:

Regolamenti dei Dottorati di ricerca – parere.

Il Rettore ricorda che, in questo periodo di pandemia da Covid-19, i previsti periodi di soggiorno all'estero dei dottorandi nell'ambito dello svolgimento dei rispettivi progetti formativi sono stati interrotti già a partire dalla primavera dello scorso anno, per impossibilità di recarsi presso le sedi estere di destinazione. Tuttavia le attività dei dottorandi sono continuate senza interruzione con gli Enti e Università straniere attraverso la partecipazione a seminari, lezioni/laboratori e gruppi di ricerca, organizzati *on line* con la supervisione di Tutor.

Il Rettore ricorda che l'articolo 12 del vigente Regolamento per gli studi di dottorato di ricerca prevede un obbligo di soggiorno all'estero di almeno 3 mesi e che i dottorandi hanno manifestato più volte disagio rispetto a tale disposizione regolamentare, nonostante le ripetute rassicurazioni sul fatto che il mancato soggiorno formativo all'estero non avrebbe avuto alcun effetto sulla chiusura delle attività del corso di dottorato.

Per tale motivo il Rettore propone di modificare il suddetto articolo, anche tenuto conto che le disposizioni ministeriali (art. 9 del DM 45/2013) prevedono la possibilità di effettuare periodi di soggiorno all'estero per un massimo di 18 mesi, senza alcun obbligo di un periodo minimo di permanenza.

Il Rettore propone pertanto di modificare l'art. 12 come sotto illustrato, specificando che la nuova previsione del comma 2 si rende necessaria per meglio definire i periodi all'estero nell'ambito degli accordi di co-tutela:

Art. 12 – Formazione internazionale (in vigore)	Art. 12 – Formazione internazionale (proposta di modifica)
<p>1. Il dottorando deve svolgere periodi di studio e stage presso soggetti pubblici o privati all'estero per un periodo di almeno 3 mesi nel triennio e fino ad un massimo del 50% della durata del Corso.</p> <p>2. Nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività di cui sopra, il dottorando viene autorizzato dal Collegio docenti per periodi continuativi superiori a sei mesi. Dal Coordinatore per periodi inferiori.</p>	<p>1. Il dottorando può svolgere periodi di studio e stage presso soggetti pubblici o privati all'estero.</p> <p>2. Per gli accordi di co-tutela il periodo di soggiorno all'estero è concordato tra le parti e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi (50% della durata del corso).</p> <p>3. Nella definizione delle modalità di svolgimento delle attività di cui sopra, il dottorando viene autorizzato dal Collegio docenti per periodi continuativi superiori a sei mesi e dal Coordinatore per periodi inferiori.</p>

Il Rettore informa, inoltre, che verrà prevista a bilancio per ogni ciclo una copertura finanziaria per il soggiorno all'estero pari a 6 mesi sul triennio, salvo quanto diversamente stabilito negli accordi di co-tutela.

Tale proposta trova conferma anche nell'analisi dei dati relativi ai soggiorni all'estero per almeno 3 mesi, anche non consecutivi, effettuati dai dottorandi dei cicli XXXI e XXXII conclusi prima del sorgere dell'emergenza sanitaria, che rileva quanto segue:

- XXXI ciclo: n. 40 dottorandi su 100 iscritti;
- XXXII ciclo: n. 45 dottorandi su 101 iscritti.

Il Rettore rende noto che è pervenuta da parte della dott.ssa Fontana, rappresentante in Senato dei dottorandi, la richiesta di modifica dell'art.19, comma 1 lettera c) del Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato, per mantenere una migliore rappresentanza per macro area e propone pertanto la seguente modifica:



Art. 19 – Il Consiglio (in vigore)	Art. 19 – Il Consiglio (proposta di modifica)
1. Il Consiglio è composto da: a) il Direttore b) il Coordinatore di ciascun Corso di Dottorato c) otto rappresentanti dei dottorandi nominati tra i rappresentanti dei dottorandi dei Corsi, i quali rimangono in carica due anni.	1. Il Consiglio è composto da: a) il Direttore b) il Coordinatore di ciascun Corso di Dottorato c) otto rappresentanti dei dottorandi, 2 per ogni macro area , nominati tra i dottorandi dei Corsi , i quali rimangono in carica due anni.

Il Rettore dà la parola al Prof. Alfredo Guglielmi, Direttore della Scuola unica di Dottorato il quale riassume i tratti salienti dell'argomento in oggetto.

Il Rettore specifica che le modifiche dei suddetti articoli avranno applicazione immediata.

Il Consiglio di Amministrazione

- tenuto conto dell'approvazione da parte del Senato Accademico che si è espresso nella riunione odierna,

esprime

parere favorevole alle modifiche proposte.



6° punto OdG:

Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 e Relazione RPCT per l'anno 2020

Il Rettore ricorda che il Piano di Prevenzione della corruzione, comprensivo del programma per la trasparenza e l'integrità, è il documento programmatico pluriennale che individua le misure che l'Ateneo adotterà per la prevenzione del rischio di illegalità e corruzione, nonché per l'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza ed accesso diffuso ai dati e alle informazioni sui servizi amministrativi, che debbono essere assicurate a tutti gli stakeholder, secondo quanto previsto dalle diverse norme concorrenti sulla materia.

Tale importante documento programmatico viene adottato annualmente dal Consiglio d'Amministrazione su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); ruolo rivestito dalla dott.ssa Elisa Silvestri dal 4 maggio 2018.

Il RPCT è tenuto a verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità, oltre a proporre modifiche dello stesso nel caso in cui venissero accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ateneo; inoltre l'RPCT è obbligato a segnalare al Consiglio d'Amministrazione e al Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni nell'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e ad indicare ai soggetti competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non abbiano attuato correttamente tali misure. Il RPCT è chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano; pertanto la normativa di settore stabilisce che all'interno del Piano debbano essere previsti, in capo ai dirigenti e a tutti i dipendenti, obblighi di informazione nei confronti del RPCT.

È opportuno precisare che la prospettiva temporale del Piano è triennale, ma l'Ateneo è tenuto ad adottare ogni anno, entro il 31 gennaio, un documento programmatico nuovo e completo, valido per il successivo triennio; l'omessa adozione di un nuovo Piano, infatti, è sanzionabile dalla competente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del Decreto Legge n. 90/2014, art. 19, c. 5: da un minimo di € 1.000 a un massimo di € 10.000.

Il Piano vigente, per il triennio 2020-2022, è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 28 gennaio 2020.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Comunicato del 2 dicembre 2020, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione sia del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023, sia della Relazione annuale 2020 del RPCT.

Il Rettore dà la parola al RPCT di Ateneo dott.ssa Elisa Silvestri che illustrerà sinteticamente i contenuti del Piano di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2021-2023 (**allegato 1**), elaborato ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013, nonché tenendo conto delle direttive emanate da ANAC (PNA 2019 del 13 novembre 2019 e Aggiornamento PNA 2017 del 22 novembre 2017) e MIUR (Atto d'indirizzo del 14 maggio 2018).

Il presente Piano è stato condiviso con tutti gli stakeholder esterni e interni all'Università mediante pubblicazione nella intranet dell'Ateneo e nell'apposito spazio del sito web, sezione Amministrazione Trasparente, nel periodo dal 2 al 28 febbraio 2021, al fine di raccogliere opinioni e proposte migliorative.

Tra le misure di prevenzione della corruzione previste per il triennio 2021-2023, rivestono particolare importanza: l'attività di revisione e di aggiornamento del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca emanato con D.R. n. 595 del 21 marzo 2011, al fine di adeguarne i contenuti alle novità legislative in materia; la predisposizione di Linee guida sia sul conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Ateneo, sia sulla pubblicazione delle delibere degli Organi accademici centrali e delle strutture decentrate, in un'ottica di bilanciamento tra i principi in materia di trasparenza e di trattamento dati personali; l'attività formativa e informativa in materia di



cultura della legalità, prevenzione della corruzione e contrasto alla cattiva amministrazione, e sulle tematiche inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali nel contesto universitario.

Il Rettore informa il Consiglio che la dott.ssa Elisa Silvestri ha predisposto la Relazione del RPCT per l'esercizio 2020 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali, secondo le indicazioni e il modello fornito da ANAC (**allegato 2**), integrata dalla relazione esplicativa che il RPCT dell'Ateneo elabora annualmente al fine di meglio chiarire i contenuti della scheda fornita da ANAC (**allegato 3**).

Tra le attività poste in essere nel corso del 2020, rivestono particolare importanza: la predisposizione del Regolamento in materia di Sponsorizzazioni e di altre forme di finanziamento; l'elaborazione di FAQ in materia di trattamento dei dati personali e l'implementazione di una banca dati in area dedicata della Intranet consultabile dal personale dell'Ateneo, contenente normativa e giurisprudenza inerente ai temi della cultura della legalità e prevenzione dei fenomeni corruttivi, della trasparenza e del trattamento e protezione dei dati personali.

Il Rettore infine ricorda che nel dicembre 2020 si è svolta la quarta Giornata della Trasparenza unitaria delle università del Veneto e che per l'occasione i quattro Atenei veneti, hanno predisposto brevi video informativi sui temi della trasparenza amministrativa e delle dinamiche gestionali ad esso collegate. Si coglie l'occasione per ringraziare la Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, referente del Rettore per la Trasparenza e l'Anticorruzione e la Prof.ssa Elisa Lorenzetto, Docente di Diritto processuale penale, che hanno fornito l'apporto delle proprie competenze per la realizzazione del contributo dell'Ateneo scaligero.

La Relazione è pubblicata dal RPCT nell'apposito spazio del sito web d'Ateneo, all'interno della sezione Amministrazione Trasparente>Altri contenuti-Corruzione.

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero la quale informa che per quanto riguarda il Comitato di indirizzo e di prevenzione della corruzione, vi sono in programma percorsi di aggiornamento, di semplificazione delle informazioni per i colleghi, per i docenti, per il personale TA, volti ad un'azione non solo ed esclusivamente di controllo ma anche di appoggio, di ausilio, di supporto. Informa che è stata integrata la composizione del Comitato con un esperto di privacy, il prof. Roberto Flor del Dip. di Scienze Giuridiche per dare maggiore certezza alle comunicazioni on-line. Oggi è urgentissimo che questo aspetto sia estremamente curato nel sito di Ateneo. Il Prof. Flor è anche un esperto di cyber-crime, altro aspetto importante.

Il Rettore chiede al Consiglio d'amministrazione di pronunciarsi in merito all'adozione del Piano di prevenzione della corruzione 2021-2023, come sin qui illustrato.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Rettore;
- ascoltata la dott.ssa Elisa Silvestri, in qualità di RPCT;
- vista la normativa e gli atti richiamati;

all'unanimità

approva

il Piano di Prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2021-2023.

Il Consiglio inoltre prende atto della Relazione del RPCT per l'esercizio 2020.



7° punto OdG:

Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno - approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta di un Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno.

Tale regolamentazione si rende necessaria al fine di meglio coordinare le diverse fonti di finanziamento esterno a favore dell'Ateneo.

Il Rettore ricorda inoltre che la gestione delle entrate e del patrimonio, con particolare riferimento alla messa in atto di misure che garantiscano la piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari, rientra tra le aree a rischio corruttivo (come evidenziato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)); sulle procedure di accettazione e incameramento a bilancio delle varie forme di donazione e sponsorizzazione, inoltre, il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2020, prevede espressamente l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina di accettazione delle donazioni e delle sponsorizzazioni. Il Regolamento disciplina, oltre alle sponsorizzazioni ed alle donazioni, ulteriori tipologie di finanziamento esterno **(allegato 1)**.

La struttura del Regolamento, in particolare, comprende:

- una parte introduttiva che enuclea le varie tipologie di sponsorizzazione in base all'oggetto (sponsorizzazione finanziaria, tecnica e mista) e le ulteriori tipologie di finanziamento esterno (mecenatismo culturale; Art-bonus; donazioni, legati e lasciti testamentari; patrocinio; accordi di collaborazione di cui all'art. 43 L. n. 449/1997; iniziative promozionali realizzate da terzi negli spazi di Ateneo su concessione specifica; *crowdfunding*; adozione a distanza di studenti meritevoli e privi di mezzi);
- le condizioni che devono essere soddisfatte per poter stipulare dei contratti di sponsorizzazione e le procedure attraverso le quali l'Ateneo può ottenere sponsorizzazioni, con definizione dei soggetti competenti a contrarre;
- i contenuti essenziali del contratto di sponsorizzazione, riportati all'interno di uno schema tipo **(allegato 2)**;
- gli aspetti fiscali dei contratti di sponsorizzazione;
- la disciplina delle ulteriori tipologie di finanziamento esterno;
- una parte finale, contenente una previsione sull'utilizzo dei risparmi di spesa.

Alle ore 16 lascia la seduta il Prof. Perali.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Dott. Pizziconi il quale evidenzia che il regolamento è complesso e il Collegio si è riservato di approfondirlo. In particolare, in riferimento al codice degli appalti, pone, a nome del Collegio, uno spunto di riflessione: se valga la pena in questo contesto storico, caratterizzato da provvedimenti legati all'emergenza che hanno già superato le norme del Codice degli appalti e tenderanno probabilmente a rimodificare la normativa, costruire un Regolamento che fa riferimento puntualmente ad alcune norme del codice degli appalti. Se, come probabile, interverranno normative di modifica o di deroga, il regolamento dovrà necessariamente seguire queste norme, pertanto nelle parti relative al codice degli appalti suggerisce di fare una previsione più generica che, in questo contesto, potrebbe dare più elasticità in prospettiva. Il Dott. Pizziconi fa presente che questa riflessione deve essere supportata da parte del Collegio dei conti da un maggiore approfondimento.

Alla luce delle osservazioni emerse, il Direttore generale, ritiene che licenziare questo regolamento sia comunque di utilità, con la riserva, nel caso in cui da parte del Collegio dei Revisori dovessero

7° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Affari Istituzionali e Legali



pervenire indicazioni, di fare i dovuti emendamenti. Suggerisce quindi di procedere con la delibera di approvazione e di rinviare alla prossima seduta la deliberazione in merito all'emanazione del Regolamento stesso, al fine di consentire al Collegio dei Revisori di effettuare su di esso le opportune verifiche in relazione alla normativa vigente in materia e di fornire eventuali indicazioni e contributi.

Interviene la Dott.ssa Rossi per esprimere soddisfazione per il Regolamento in oggetto, ritenendolo impostato con ampiezza di visione, includendo aspetti molto moderni sul tema. In particolare evidenzia che lo strumento dell' Art Bonus per il Ministero dei beni culturali, negli ultimi anni, è stato ampliato e ha dato dei buoni risultati, quindi potrebbe senz'altro interessare l'Università che, peraltro, ha sedi di patrimonio storico; suggerisce quindi di allacciare il regolamento all'articolo 120 del codice dei beni culturali. Sottolinea, infine, l'importanza dell'istituto delle concessioni dei beni in uso precario, in un'ottica di concessione degli spazi come, ad esempio, di sale in occasione di eventi, di co produzioni, di attività in collaborazione con altre istituzioni, come occasione di partecipazione alla comunità e di autogestione nella razionalizzazione delle risorse.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- esaminato il testo del regolamento;
- visto l'art. 19 dello Statuto in materia di funzioni attribuite al Senato accademico;
- visto il parere favorevole espresso in data odierna dal Senato Accademico,
- viste le osservazioni formulate in merito al Regolamento dal Collegio dei Revisori nella riunione del 22 marzo 2021,

delibera di approvare il Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno, come da testo allegato alla presente proposta di delibera, del quale fa parte integrante, rinviando alla prossima seduta per la deliberazione in merito all'emanazione del Regolamento stesso, al fine di consentire al Collegio dei Revisori di effettuare su di esso le opportune verifiche in relazione alla normativa vigente in materia e di fornire eventuali indicazioni e contributi.



8° Punto OdG

Centro Linguistico di Ateneo (CLA): modifica del Regolamento per il Funzionamento - approvazione

Alle ore 16.02 rientra in seduta il Prof. Perali.

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali e Legali, Dott.ssa Elisa Silvestri, che propone di procedere alla modifica del Regolamento di Funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Il Rettore ricorda che il CLA è un Centro di servizi di Ateneo istituito con Decreto rettorale, nel rispetto degli artt. 30 e 45 dello Statuto, dell'art. 3 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, dell'art. 17 del Regolamento Generale di Ateneo e del D.P.R. 382/80.

Il Centro Linguistico di Ateneo è dotato di risorse scientifiche e tecnologiche e di risorse umane altamente specializzate, eroga servizi e gestisce laboratori finalizzati all'insegnamento e apprendimento nonché alla certificazione dei diversi livelli di competenza delle lingue moderne compresa la lingua italiana per studenti internazionali.

Il Centro può fornire, inoltre, servizi ad enti esterni, pubblici e privati, che ne facciano richiesta nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo in materia di attività conto terzi.

Il Rettore informa che il Centro è stato recentemente oggetto di un'importante attività di *internal auditing* coordinata dal Direttore Generale e finalizzata a rendere possibili più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi erogati, nonché ad incrementare il grado di autonomia finanziaria del Centro, in coerenza con le attuali politiche di bilancio dell'Ateneo.

Nell'ambito di tale attività, partendo da una Relazione triennale che descrive le diverse attività svolte dal Centro Linguistico di Ateneo nel triennio 2018-2020, il Direttore del Centro, Prof. Alberto Belussi, ha elaborato e proposto alcune specifiche strategie ed azioni di sviluppo, volte a migliorare e ottimizzare a breve e medio termine le attività del Centro e incrementare il suo grado di autonomia finanziaria (**allegato 1**).

Le strategie e azioni di sviluppo proposte sono state analizzate nel dettaglio e condivise dalla Governance di Ateneo e riguardano i seguenti ambiti:

– Gestione delle esercitazioni linguistiche.

Si propone di bilanciare l'offerta di esercitazioni semestrali e corsi intensivi per soddisfare le esigenze degli studenti, intervenire sull'orario delle esercitazioni per ottenere una sempre maggiore integrazione con gli orari delle lezioni dei vari corsi di laurea, prevedere azioni di potenziamento delle esercitazioni erogate in particolare per la lingua inglese e tedesca, nonché incrementare l'efficacia della comunicazione riguardante le esercitazioni linguistiche offerte dal CLA anche attraverso un uso più efficace del nuovo sito web del centro.

– Erogazione dei test di certificazione linguistica.

Si propone di migliorare la qualità dei test linguistici attraverso interventi periodici programmati sull'archivio di items (quesiti somministrati agli studenti) gestiti nel software dei laboratori, nonché integrando in un unico sistema l'archivio dei risultati dei test e delle certificazioni esterne riconosciute. Al fine di migliorare l'erogazione dei test si propone un intervento di aggiornamento del parco macchine e, successivamente, di procedere ad un progetto di informatizzazione del Centro integrando la gestione dei test con il sistema informativo di Ateneo.



- Svolgimento delle diverse attività, volte a espandere le potenzialità verso l'esterno in collaborazione con il territorio.
Si propone di potenziare l'attività in conto terzi, attraverso lo sviluppo del servizio di certificazione per utenti esterni e massimizzando la divulgazione, anche attraverso il sito web, dei servizi offerti dal Centro verso il territorio.

Il Rettore fa presente che in tale prospettiva di sviluppo del Centro, all'esito dell'analisi svolta, è parso necessario apportare alcune importanti modifiche al Regolamento di funzionamento del Centro, armonizzandone le disposizioni al nuovo schema tipo per la costituzione e il funzionamento dei Centri di didattica e servizi di Ateneo approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente in data 12 e 26 maggio 2020 (**allegato 2**).

Il Rettore riassume, in sintesi, le principali modifiche proposte:

- **Durata:** la durata del Centro è di tre anni e il rinnovo è disposto di norma per tre anni, salvo eccezioni debitamente motivate, con delibere di Senato accademico e Consiglio di amministrazione.
 - **Organi:**
 - **Direttore:** è un docente di comprovata esperienza professionale e qualificazione scientifica nei settori di interesse del Centro; è nominato dal Rettore con proprio decreto, su proposta del Consiglio Direttivo, sentito il Senato Accademico, e dura in carica tre anni; il Direttore rappresenta il Centro, predispone il piano annuale delle attività con il relativo budget, propone al Consiglio Direttivo le linee di sviluppo del Centro e predispone una relazione annuale sulle attività svolte, da trasmettere agli Organi d'Ateneo per le opportune valutazioni;
 - **Consiglio Direttivo:** è composto dal Rettore o suo delegato; da un docente per ciascuna Scuola, ove costituita, o Dipartimento, designato dal Direttore della medesima struttura; da due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti. I componenti durano in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta; il Consiglio Direttivo è l'organo di indirizzo del Centro, individua le tematiche strategiche ed approva il piano annuale delle attività e le linee di sviluppo del Centro, nonché il programma dell'attività didattica.
 - **Comitato di programmazione didattica:** è composto dal direttore del Centro; da un rappresentante di Ateneo per ciascuna delle lingue insegnate nel Centro; da due rappresentanti eletti tra il personale responsabile delle esercitazioni di lingua; da una unità di personale tecnico-amministrativo del Centro individuata dal Direttore tra le persone che si occupano dell'organizzazione delle attività didattiche; da due rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli Studenti. Il Comitato formula la proposta di programmazione annuale dell'attività didattica, nonché pareri e proposte per l'organizzazione ed il miglioramento dei servizi del Centro.
 - **Responsabile didattico:** è designato dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore tra docenti con competenze di glottodidattica; è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche, convoca riunioni periodiche con il personale responsabile delle esercitazioni linguistiche e svolge funzioni di supporto del Direttore.
 - **Risorse:** il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:
 - una dotazione ordinaria di funzionamento annualmente assegnata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università ed eventuali finanziamenti disposti in ragione di particolari esigenze o progetti;
 - contributi da enti pubblici o privati.
- Il Centro, inoltre, può disporre di:
- tecnici, collaboratori esterni, assegnisti di ricerca e borsisti necessari al raggiungimento di obiettivi specifici sulla base di specifici progetti o esigenze;
 - personale dedicato assegnato al Centro;
 - locali e attrezzature in dotazione al Centro.



Il Centro, nel rispetto del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e della legislazione vigente in materia, può stipulare contratti e convenzioni con enti ed organismi pubblici e privati, per svolgere prestazioni in collaborazione e per conto terzi, nonché per avvalersi di consulenti esterni nazionali e internazionali.

Il Rettore ricorda che le funzioni di controllo e vigilanza inerenti alla contabilità e agli acquisti del Centro sono espletate dalla Direzione Amministrazione e Finanza (DAF), nel rispetto delle norme fissate dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e, in particolare, dalle previsioni di cui all'art. 16 del citato regolamento.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 23 marzo 2021 ha approvato la proposta di modifica previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Prende la parola il Prof. Perali il quale, dopo aver esaminato la documentazione evidenzia l'assenza di una previsione di sostenibilità finanziaria. A fronte delle spese previste, sottolinea che sarebbe stato opportuno fare un'analisi più affidabile dal punto di vista economico delle possibili entrate, avvalendosi anche di esperti di area aziendale dell'Ateneo.

Il Direttore generale precisa che la proposta di delibera in oggetto è l'armonizzazione allo schema tipo regolamentare. Per quanto riguarda le quote previste nel momento del bilancio, se in corso d'opera, in prospettiva futura, ci sarà necessità di fare una variazione di budget, lo si andrà a rivedere in quel contesto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Pizziconi fa presente che il Collegio ha rilevato che questo è un centro di servizi, previsto a livello statutario. Il Consiglio di amministrazione, in base alle proprie esigenze lo potrà, in futuro, stralciare dallo Statuto, al pari di ogni altro centro di servizi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- visto il Regolamento del Centro Linguistico di ateneo (C.L.A.) modificato, da ultimo, con Decreto rettorale n. 10926 del 4 novembre 2019;
- tenuto conto dello schema tipo per la costituzione e il funzionamento dei Centri di didattica e servizi approvato dal Senato accademico e dal CdA rispettivamente in data 12 e 26 maggio 2020;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 23 marzo 2021;
- esaminate le proposte di modifica al testo del Regolamento

delibera

di approvare la proposta di modifica del Regolamento di Funzionamento del Centro di servizi denominato "Centro Linguistico di Ateneo (CLA)", nel testo allegato alla presente delibera.



9° punto OdG:

Accordo quadro di collaborazione con Veronafiore S.p.A. per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio - parere

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali e Legali, dott.ssa Elisa Silvestri, relativa ad una proposta di collaborazione pervenuta dal Delegato al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli, con Veronafiore S.p.A. La collaborazione è finalizzata alla realizzazione di progetti e iniziative di trasferimento tecnologico, sviluppo di competenze e inserimento lavorativo dei giovani laureati.

Veronafiore opera da oltre centoventi anni nell'organizzazione di grandi eventi di promozione a supporto di alcune industry strategiche a livello locale e nazionale. Fornisce, inoltre, strutture e servizi ad alto valore aggiunto ai propri clienti e per questo mantiene un contatto privilegiato e costante con i principali attori economici e industriali, (produttori, buyer, comunicatori, associazioni di categoria, istituzioni pubbliche e private di ricerca ecc.) per i quali l'innovazione costituisce un valore fondamentale.

L'accordo (**allegato 1**), di durata triennale, mira a sviluppare collaborazioni e linee progettuali d'interesse comune in particolare nei seguenti ambiti:

- promozione, nell'ambito delle industry di comune interesse, delle tecnologie di eccellenza e dei risultati della ricerca ottenuti dall'Università;
- partecipazione a progetti di ricerca nazionali/internazionali per l'innovazione nei comparti industriali di comune interesse;
- creazione di osservatori e laboratori congiunti per lo sviluppo di tecnologie e know-how trasferibile ai settori industriali di riferimento;
- creazione di un collegamento stabile tra studenti/neolaureati e mondo del lavoro;
- coinvolgimento di studiosi di eccellenza dell'Università negli eventi fieristici di pertinenza;
- realizzazione di convegni scientifici in co-branding, partecipazione a manifestazioni di settore e collaborazione nell'organizzazione di eventi, anche di carattere istituzionale;

Per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, le Parti designano quali propri Referenti:

- il Direttore Generale o suo delegato per Veronafiore;
- il Delegato del Rettore al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio;
- la Delegata del Rettore alla Comunicazione e rapporti istituzionali.

L'accordo prevede, inoltre, la costituzione di un Comitato operativo paritetico, i cui componenti verranno indicati dalle Parti su proposta dei rispettivi Referenti, con il compito di monitorare lo sviluppo e l'implementazione delle iniziative o dei progetti di collaborazione, nonché, alla luce dei risultati conseguiti, promuovere azioni per la condivisione delle conoscenze ed esperienze prodotte.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Ogni iniziativa sarà oggetto di specifici accordi attuativi che dovranno definire, in particolare, le risorse umane e strumentali disponibili e necessarie per la realizzazione delle attività; verificare tutti gli aspetti amministrativo-gestionali e contenutistici delle singole progettualità; definire la proprietà dei risultati ottenuti e dei materiali prodotti dallo sviluppo dei singoli progetti.

I Referenti delle Parti produrranno una apposita rendicontazione amministrativo-contabile in riferimento ad ogni progetto.



Il Rettore nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 23 marzo 2021, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 23 marzo 2021;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro

delibera

di approvare la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra Università di Verona e Veronafiore S.p.A. per la realizzazione di iniziative di trasferimento tecnologico e progettualità di sviluppo delle competenze del territorio.



10.1° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si ricorda inoltre che nell'ambito del finanziamento attribuito ai Dipartimenti di eccellenza, ai sensi della L. 232/2016 art. 1, commi 314-337, è stata programmata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze giuridiche CUP 31118000200006	1	RTDB	IUS/14 Diritto dell'Unione europea	Dip. Eccellenza

La suddetta procedura si è positivamente conclusa ed è pervenuta la seguente proposta di chiamata:

Dipartimento di Scienze giuridiche

Settore concorsuale 12/E4 Diritto dell'Unione europea - settore scientifico IUS/14 Diritto dell'Unione europea - 1 posto di ricercatore b)

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati, ha ritenuto idonei: Diletta Danieli e Antonio Di Marco.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/02/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Diletta Danieli, candidata meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile come previsto dalla normativa vigente.

La chiamata della ricercatrice è coerente alla programmazione dei Dipartimenti di eccellenza, secondo quanto indicato nelle delibere del Consiglio di Amministrazione del 17 settembre 2017 e del 23 febbraio 2018 e la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget di Ateneo 2021-23, approvato dal C.d.A. del 20/12/2020.

Si propone l'assunzione della ricercatrice a decorrere dal 1 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione
- visti i verbali della Commissione giudicatrice
- visto il curriculum della candidata chiamata
- vista la delibera del Dipartimento
- visto il parere del Direttore Generale
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,
- viste le delibere del C.d.A del 17 settembre 2017 e del 23 febbraio 2018 di programmazione del posto;
- vista la delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del

10.1 ° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse umane



- personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23 anche delle programmazioni già approvate;
- preso atto che la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget 2021-23, approvato dal C.d.A. del 20/12/2020

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze giuridiche	IUS/14 Diritto dell'Unione europea	RTDB	Diletta Danieli	1 Aprile 2021



10.2° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che nell'ambito della programmazione del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore per l'anno 2019 -2021 è stata approvata la copertura del seguente posto:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Lingue e Letterature straniere	1	RTDA	L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola	2019

La suddetta procedura si è positivamente conclusa ed è pervenuta la seguente proposta di chiamata:

Dipartimento di Lingue e Letterature straniere

Settore concorsuale 10/11 Lingue, Letterature e Culture Spagnola E Ispanoamericane - settore scientifico L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola - 1 posto di ricercatore a)

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dei candidati che hanno presentato domanda, ha ritenuto idonee: Dilia Di Vincenzo e Dunia Hourani Martin.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/03/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Hourani Martin, candidata meglio giudicata dalla commissione, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio in tempi rapidi, nel rispetto delle scadenze degli organi collegiali.

La chiamata sopraindicata è coerente alla programmazione deliberata nel C.d.A. del 17 giugno 2019 e la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget 2021-23, approvato dal C.d.A. del 20/12/2020.

Si propone l'assunzione della ricercatrice a decorrere dal 1° aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione
- visti i verbali della Commissione giudicatrice
- visto il curriculum della candidata chiamata
- vista la delibera del Dipartimento
- visto il parere del Direttore Generale
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- vista la delibera del C.d.A. del 17/06/2019 di programmazione del posto;
- vista la delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23 anche delle programmazioni già approvate;
- preso atto che la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget 2021-23,

10.2° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse umane



approvato dal C.d.A. del 20/12/2020;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Lingue e Letterature straniere	L-LIN/07 Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola	RTDA	Dunia Hourani Martin	1° Aprile 2021



10.3° punto OdG: chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. e), della predetta legge, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei Professori di I e II fascia, deliberata dai rispettivi Dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si ricorda, inoltre, che nell'ambito della programmazione del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore, anni 2017 – 2018, era stata programmata la copertura del seguente posto, mediante procedura indetta ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	PO	MED/03 Genetica medica	2018

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2011, era stata approvata la proposta di chiamata del suddetto Dipartimento in favore del prof. Malerba, con la relativa assunzione nel ruolo di Professore Ordinario dal 1° dicembre 2018.

In ottemperanza alla sentenza del TAR Veneto n. 1118/2019 del 22/10/2019, confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato al Consiglio di Stato n. 6524/2020 del 15/10/2020, che ha annullato la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata del prof. Malerba e gli atti conseguenti, il prof. Malerba è ritornato nel ruolo dei Professori Associati e il Dipartimento è stato invitato, con nota rettorale del 05/11/2020, a *“ottemperare a quanto indicato dal dispositivo della citata sentenza TAR, procedendo con una nuova motivata deliberazione ad assumere le determinazioni finali, in ordine alla procedura valutativa in oggetto, avendo cura di seguire i principi affermati dalla sentenza allegata.”*

La citata sentenza TAR ha accolto il ricorso presentato dalla prof.ssa Savoia, nella parte in cui il Dipartimento, sulla base dell'impegno didattico e scientifico richiesto e discostandosi dal giudizio espresso dalla commissione, aveva chiamato il prof. Malerba anziché la prof.ssa Savoia.

La medesima sentenza, tuttavia, non ha imposto l'obbligo di procedere alla chiamata del candidato ritenuto maggiormente, ma la rinnovazione del procedimento emendato dei vizi riscontrati, lasciando al Dipartimento il potere di non dare corso alla chiamata nel caso di *“sopravvenute ed obiettivamente riscontrabili ragioni ostative di carattere organizzativo o finanziario”*.

In data 25 febbraio 2021 il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento ha deliberato (**allegato 1**) di non procedere alla chiamata di alcun idoneo per la copertura del posto.

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento e considerate le riscontrabili ragioni di carattere organizzativo e finanziario, il Rettore propone al Consiglio, in subordine all'acquisizione del parere del Senato Accademico, di sopprimere il posto, con conseguente recupero del relativo punto organico e del correlato budget finanziario, di professore ordinario per il SSD MED/03, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29/03/2018 nell'ambito della rimodulazione della Programmazione del Fabbisogno del Personale Docente e Ricercatore anno 2018, con il parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 12/04/2018.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010
- visto il “Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18



della legge n. 240/2010”

- visto il bando di indizione della procedura di selezione
- visti i verbali della Commissione giudicatrice
- vista la sentenza TAR Veneto del 22/10/2019
- vista la sentenza del Consiglio di Stato del 15/10/2020
- vista la delibera del Dipartimento del 25 febbraio 2021
- visto il parere del Direttore Generale

con l'astensione del Dott. Gugole,

delibera

- di approvare la proposta di non chiamata di alcuno degli idonei alla procedura di selezione indetta, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di un posto di Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/A1 Genetica Medica, settore scientifico-disciplinare MED/03 Genetica Medica, per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
- di approvare, in subordine all'acquisizione del parere del Senato Accademico, la soppressione del posto di professore ordinario per il SSD MED/03.



10.4° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 24, comma 2), lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti. Tale proposta viene deliberata dai dipartimenti interessati con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che, nell'ambito del piano straordinario di reclutamento dei ricercatori lett. b) per l'anno 2018, era stata approvata la copertura di un RTDB per il SSD MED/44, la cui vincitrice aveva rassegnato volontarie dimissioni entro i 12 mesi dall'assunzione. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2020, recuperando le risorse assegnate dal MIUR all'Ateneo, ha deliberato la copertura del seguente posto, che dovrà avvenire entro il 30 aprile 2021:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	1	RTDB	MED/42 Igiene generale e applicata.	Anno 2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa ed è pervenuta la seguente proposta di chiamata:

Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento

Settore concorsuale 06/M1 Igiene generale e applicata, Scienze infermieristiche e Statistica medica - settore scientifico MED/42 Igiene generale e applicata - 1 posto di ricercatore b)

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, Francesca Moretti, l'ha ritenuta idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 12/03/2021 ha proposto la chiamata della dott.ssa Moretti, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando. Lo stesso propone la presa di servizio a partire dalla prima data utile.

La chiamata sopraindicata è coerente alla programmazione deliberata nel C.d.A. del 27 ottobre 2020 e la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget 2021-23, approvato dal C.d.A. del 20/12/2020.

Si propone l'assunzione della ricercatrice a decorrere dal 15 aprile 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Rettore
- vista la legge n. 240/2010
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010"
- visto il bando di indizione della procedura di selezione
- visti i verbali della Commissione giudicatrice
- visto il curriculum della candidata chiamata
- vista la delibera del Dipartimento
- visto il parere del Direttore Generale
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario,
- vista la delibera del C.d.A del 27/10/2020 di programmazione del posto;

10.4 ° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Risorse umane



- vista la delibera del C.d.A. del 27/10/2020 relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 e alla verifica della compatibilità finanziaria con il budget previsionale 2021-23 anche delle programmazioni già approvate;
- preso atto che la relativa spesa trova copertura all'interno degli stanziamenti di budget 2021-23, approvato dal C.d.A. del 20/12/2020;

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze Biomedicina e Movimento	MED/42 Igiene generale e applicata	RTDB	Moretti Francesca	15 Aprile 2021



11° Punto OdG:

Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 – attivazione procedura valutativa per un posto di professore ordinario nel SSD MED/ 24 – Urologia per la Scuola di Urologia - Parere

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che più volte il Consiglio di Amministrazione è intervenuto formulando l'invito al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ad indicare le Scuole di Specializzazione di particolare rilevanza, individuando all'interno delle stesse eventuali criticità e priorità di intervento.

Il Rettore sottolinea l'importanza strategica dell'investimento nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria sia per l'accreditamento di nuove, che oltre a rappresentare un prestigio per l'Ateneo rappresentano anche una fonte di forte attrattività per la formazione "post lauream" degli specialisti, sia per il mantenimento di quelle attualmente attive.

Il Rettore ricorda, in particolare, come la problematica legata al mantenimento di alcune Scuole di Specializzazione abbia dirette ripercussioni anche sull'attività assistenziale. A tale proposito, il Rettore ricorda che l'Ateneo ha obblighi specifici nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) e nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale.

Infatti, l'attuale protocollo d'intesa stipulato tra Università di Verona, Università di Padova e la Regione Veneto stabilisce che *"le Università sono partecipi, in relazione alle esigenze formative di livello universitario proposte dalle Facoltà di Medicina e Chirurgia [ora Scuola di Medicina e Chirurgia per l'Università di Verona] ed approvate dagli organi degli Atenei, del processo di pianificazione socio-sanitaria regionale come parti dello specifico tavolo di concertazione"*.

Il Rettore rammenta brevemente, che il quadro normativo e regolamentare a livello nazionale prevede specifiche disposizioni per l'istituzione, l'accreditamento, l'attivazione e il mantenimento delle Scuole di Specializzazione. In particolare per il mantenimento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria è vincolante la sussistenza di requisiti standard nonché di indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa (DI n. 68/2015 e DI n. 402/2017), determinati dall'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, secondo quanto disposto dall'articolo 43 del D. Lgs. n. 368/1999.

Il Rettore sottolinea che il mantenimento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria è subordinato alla sussistenza di due specifici requisiti legati al personale docente:

- a) **Personale docente specifico per tipologia**, il cui livello fondamentale di accettabilità riguarda *"Professori e ricercatori, di cui almeno 2 professori di ruolo di I e/o II fascia del settore scientifico di riferimento della tipologia della Scuola"*;
- b) **Indicatore di performance di capacità di ricerca**, che deve necessariamente essere *"pari o superiore a 0,7"*.

Il Rettore informa che il prof. Giovanni de Manzoni, referente del Rettore per la cura delle tematiche delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria per il periodo 2019/2025, ha segnalato con propria Relazione dell'8/3/2021 la situazione delle Scuole in situazione di criticità ed i relativi SSD carenti (**Allegato n. 1**). Nella Relazione vengono evidenziate le seguenti criticità per biennio 2021-22:

Anno 2021:

- 1) **SSD MED 24 Urologia**: Assenza della figura di PO per la direzione della Scuola di Urologia e della Unità Operativa Complessa dell'AOUI.
- 2) **SSD MED 28 Odontoiatria**: Assenza della figura di PO per la direzione della Scuola di Chirurgia Orale e del Corso di Laurea Magistrale.

Anno 2022:

- 3) **SSD MED 23 – Chirurgia Cardiaca**. Pensionamento del PO (Prof. Faggian) e quindi assenza della figura di PO per la direzione della Scuola e della Unità Operativa di Cardio-Chirurgia.

e una proiezione, allo stato attuale, delle criticità per il 2024.

11° Punto OdG:

Struttura proponente: Direzione Risorse Umane



Il Rettore comunica che il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 10/3/2021, sulla base della Relazione predisposta dal referente del Rettore per la cura delle tematiche delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria per il periodo 2019/2025, prof. Giovanni de Manzoni, ha approvato la richiesta di una posizione di professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia per la Scuola Specializzazione in Urologia, da coprire mediante procedura valutativa (procedura riservata ai professori associati in servizio nell'Ateneo), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010 (**Allegato n. 2**).

La Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 18/3/2021, ha espresso parere favorevole alla proposta di una posizione di professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia per la Scuola Specializzazione in Urologia formulata dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili (**Allegato n. 3**).

La situazione del SSD MED/24 – Urologia è la seguente:

Dipartimento	nr.	SSD	A.A. 2020/21 (al 23/3/21)				saturazione SSD ovvero motivazione in caso di non saturazione
			POT	Carico	Mutuazioni	Contratti e incarichi onerosi	
Scienze Chirurgiche, Materno Infantili e Odonto Sstomatologiche	1	MED/24 – Urologia	240	266			saturo

Il Rettore, pertanto, ritiene opportuno assicurare il mantenimento delle Scuole di Specializzazione in situazione di maggior criticità, intervenendo al momento con l'assegnazione di una posizione di **professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia** per la **Scuola Specializzazione in Urologia** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili da coprire mediante procedura valutativa (procedura riservata ai professori associati in servizio nell'Ateneo), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010.

Il costo pari a **€ 35.404,54** (quale differenza tra il costo medio nazionale di professore ordinario e professore associato) sarà imputato sulla attuale disponibilità dell'importo stanziato per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 che, all'esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 del costo della chiamata diretta per il Dipartimento di Culture e Civiltà, è pari a **€ 1.641.748,15**.

Tale stanziamento viene suddiviso in quattro budget specifici:

- A) **Misure di Sistema;**
- B) **Borsino del Rettore;**
- C) **Dipartimenti;**
- D) **Fondo di Garanzia di Ateneo (per la copertura di classi/scatti e incrementi stipendiali).**

Il costo del presente provvedimento (pari a **€ 35.404,54**) sarà conteggiato a valere sul budget finalizzato per le **"Misure di Sistema"** di cui al punto 1) dedicate agli interventi per la programmazione ordinaria 2020-22.

La ripartizione delle singole quote per ciascuno dei quattro budget saranno definite in una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, la disponibilità complessiva residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22, dopo l'approvazione del presente provvedimento, è pari a **€ 1.606.343,61** (1.641.748,15 - € 35.404,54 = € 1.606.343,61).

Il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 23 marzo 2021, ha espresso parere favorevole all'assegnazione di una posizione di **professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia** per la **Scuola Specializzazione in Urologia** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili da coprire mediante procedura valutativa (procedura riservata ai professori associati in servizio nell'Ateneo), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010.

Alle ore 16.34 lascia la seduta il Prof. Scarpa.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza;
- vista la relazione del prof. Giovanni de Manzoni, referente del Rettore per la cura delle tematiche delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria per il periodo 2019/2025, sulle Scuole di Specializzazione di Area Medica (**Allegato n. 1**);
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili (**Allegato n. 2**);
- vista la delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 3**);
- richiamata la delibera del CdA 29 gennaio 2021 che ha approvato il costo della chiamata diretta per il Dipartimento di Culture e Civiltà;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2021 che esprime parere favorevole all'assegnazione di una posizione di **professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia** per la **Scuola Specializzazione in Urologia** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili da coprire mediante procedura valutativa (procedura riservata ai professori associati in servizio nell'Ateneo), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010

delibera

- di approvare l'assegnazione di una posizione di **professore ordinario SSD MED/ 24 – Urologia** per la **Scuola Specializzazione in Urologia** presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili da coprire mediante procedura valutativa (procedura riservata ai professori associati in servizio nell'Ateneo), ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010.

- di approvare l'imputazione del costo pari a **€ 35.404,54** (quale differenza tra il costo medio nazionale di professore ordinario e professore associato) sulla attuale disponibilità dell'importo stanziato per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2020-2022 che, all'esito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 del costo della chiamata diretta per il Dipartimento di Culture e Civiltà, è pari a **€ 1.641.748,15**. Detto costo sarà conteggiato a valere sul budget finalizzato per le **"Misure di Sistema"**, di cui al punto 1) indicato in premessa, dedicate agli interventi per la programmazione ordinaria 2020-22.

La disponibilità complessiva residua per la programmazione ordinaria del Personale Docente e Ricercatore 2020-22 è pari a **€ 1.606.343,61** ($1.641.748,15 - € 35.404,54 = € 1.606.343,61$).



12° Punto OdG:

Attuazione secondo Piano Straordinario RTDB 2020: cambio SSD di un RTDB assegnato al Dipartimento di Medicina – Parere.

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 gennaio 2021, ha approvato la ripartizione di 45 posizioni di RTDB ai Dipartimenti relative al secondo Piano Straordinario RTDB 2020 (DM 856/2020).

Nello specifico al Dipartimento di Medicina è stata assegnata una posizione nel SSD MED/14 – Nefrologia, al fine di avere una numerosità di docenti sufficiente a garantire il mantenimento della Scuola di Specialità in Nefrologia, nonché l'esigenza strategica dell'Ateneo di attivare il corso di Patologia Generale presso la Sede di Trento.

Il Rettore riferisce che il Dipartimento di Medicina, nella seduta del 12 e 15 marzo 2021, ha deliberato la richiesta di cambio del SSD della posizione di RTDB assegnata nel SSD MED/14 – Nefrologia con il **SSD MED/12 – Gastroenterologia (Allegato 1)**. La motivazione è circostanziata dal fatto che solo qualche giorno fa si è concretizzato il finanziamento esterno da parte dell'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata S.p.A. per una posizione di professore associato nel SSD MED/14 – Nefrologia, attraverso la firma dell'ente finanziatore della convenzione che ne disciplina il finanziamento per 15 anni.

In tale contesto la criticità di tale settore viene superata con l'acquisizione di una posizione di professore associato, per di più senza oneri a carico del bilancio di Ateneo.

In coerenza con la programmazione a suo tempo deliberata dal Dipartimento di Medicina, il SSD che si trova ora in una situazione di carenza è MED/12 – Gastroenterologia, tenuto conto dell'impegno di tale settore a seguito dell'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione (classe di laurea L-29), oltre che per le motivazioni strategiche legate alla attivazione del Corso di Studio Interateneo di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento.

La situazione del SSD MED/12 – Gastroenterologia è la seguente:

Dipartimento	nr.	SSD	A.A. 2020/21 (al 23/3/21)				saturazione SSD ovvero motivazione in caso di non saturazione
			POT	Carico	Mutuazioni	Contratti e incarichi onerosi	
Medicina	1	MED/12 – Gastroenterologia	360	159			CdD del 12 e 15 marzo 2021 - impegno nell'attivazione del nuovo Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione (classe di laurea L-29 e motivazioni strategiche legate alla attivazione del Corso di Studio Interateneo di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Trento.

Il Rettore fa presente che l'adozione del presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del Bilancio di Ateneo – Budget 2021-23.

Il Rettore precisa che la decisione di posizionare il RTDB nel Settore di Gastroenterologia è maturata a seguito di attenta valutazione di quale fosse il settore che presentava maggiori criticità.

Il Rettore fa presente che il Senato accademico, nella seduta del 23 marzo 2021, ha approvato il cambio del SSD della posizione di RTDB assegnata dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021 al Dipartimento di Medicina nel SSD MED/14 – Nefrologia con il SSD MED/12 – Gastroenterologia.

Alle ore 16.41 rientra in seduta il Prof. Scarpa.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione



- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021;
- vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 12 e 15 marzo 2021 che ha deliberato la richiesta di cambio del SSD della posizione di RTDB assegnata nel SSD MED/14 – Nefrologia con il SSD MED/12 – Gastroenterologia (**Allegato 1**);
- vista la delibera del Senato accademico del 23 marzo 2021 che ha approvato il cambio del SSD della posizione di RTDB assegnata dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021 al Dipartimento di Medicina nel SSD MED/14 – Nefrologia con il SSD MED/12 – Gastroenterologia

delibera

- di approvare la approvazione del cambio del SSD della posizione di RTDB assegnata dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2021 al Dipartimento di Medicina nel SSD MED/14 – Nefrologia con il **SSD MED/12 – Gastroenterologia**.



13° Punto OdG:

Convenzione tra l'Università di Verona e l' "Ospedale P. Pederzoli" – Casa di Cura Privata S.p.A. per il finanziamento di una posizione di professore associato nel SSD MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina - Approvazione

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che è agli atti la nota pervenuta dall'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata S.P.A (allegato n. 1) con quale manifesta la propria disponibilità a coprire il costo di un posto di ruolo di seconda fascia nel SSD MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina, attraverso il finanziamento per 15 anni per un importo totale pari a € **1.239.159**, comprensivo di tutti gli oneri a carico del datore di lavoro e alla sottoscrizione di apposita fideiussione a garanzia dell'adempimento. L'importo è stato calcolato tenendo conto del valore del punto organico pari a € 118.015,13 (DM DM 441/2020 più incremento del 1,71% disposto dal DPCM pubblicato in GU n. 323 del 31.12.2020) e del peso del ruolo del posto da coprire (professore associato) pari a 0,7 punti organico ($118.015,13 \times 0,7 = 82.610,59 \times 15 = 1.239.159$).

Il Rettore ricorda che la disciplina relativa alla copertura di posti di ruolo di professore universitario mediante il finanziamento di fondi esterni è prevista dall'art. 18, comma 3 della legge n. 240/2010 che prevede "*Gli oneri [...] possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di **convenzioni** di importo non inferiore al costo quindicennale...*". La previsione normativa è stata poi integrata dalle disposizioni ministeriali che dispongono "*...in caso di versamento pluriennale siano previste le relative garanzie (**fideiussione**) a copertura del finanziamento...*".

Il Rettore fa presente che lo Statuto, emanato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020, promuove, attraverso accordi, contratti e iniziative consortili, la collaborazione con altri Atenei, soggetti pubblici e privati, anche a livello internazionale e comunitario, al fine di valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica e l'attività didattica.

Il Rettore precisa che tra l'Università di Verona e l' "Ospedale P. Pederzoli" – Casa di Cura Privata S.p.A. è in atto una fattiva collaborazione su settori strategici per progetti comuni di natura sia scientifica che formativa, in attuazione di un Accordo Quadro, che rappresenta per l'Università occasione di sviluppo dei propri fini di formazione e di ricerca di alto livello e strumento d'innovazione nell'ambito dei rapporti pubblico-privato e che consente all'Ospedale P. Pederzoli il miglior raggiungimento dei propri obiettivi e finalità.

All'interno dell'Accordo Quadro sono previsti Accordi attuativi che consentono all'Ospedale P. Pederzoli di beneficiare dell'elevato livello di professionalità e della comprovata competenza dei docenti dell'Ateneo per riorganizzare e qualificare ulteriormente le attività specialistiche dell'Ospedale a vantaggio dei pazienti. In tale contesto, l'ambito assistenziale e di ricerca della Nefrologia rappresenta un settore comune di particolare interesse.

Per l'effettivo perseguimento di tali finalità, il Dipartimento di Medicina, nella seduta del 12 e 15 marzo 2021, ha deliberato l'approvazione della "Convenzione tra l'Università di Verona e l'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata Spa di Peschiera del Garda (Vr), per il finanziamento di una posizione di ruolo di professore di II fascia, nel SSD MED/14 – Nefrologia, da coprire mediante procedura selettiva ex art. 18 della legge 240/2010, attraverso il finanziamento da parte dell'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata Spa di Peschiera del Garda (Vr). (**Allegato n. 2**).

Il Rettore, inoltre, fa presente che la Scuola di Medicina e Chirurgia ha espresso, nella seduta del 18/3/2021, parere favorevole in merito (**allegato n. 3**).

A tale fine, il Rettore fa presente che la convenzione, che disciplina tra le Parti le modalità di finanziamento ed i reciproci adempimenti, è già stata sottoscritta dalla controparte (Ente finanziatore) e prevede, tra l'altro, a garanzia totale dell'adempimento dell'obbligazione, la stipula di idonea fideiussione bancaria da trasmettere all'Ateneo prima dell'avvio della procedura concorsuale del posto in oggetto (**Allegato n. 4**),

Il Rettore infine informa che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 22/3/2021 ha espresso il parere di cui all'Allegato n. 5.



Tutto ciò premesso, il Rettore, considerato che il finanziamento esterno è conforme alle disposizioni di legge in materia chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la relazione del Dirigente della Direzione Risorse Umane;
- vista la relazione del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza;
- richiamata la normativa citata;
- richiamato lo Statuto dell'Università di Verona;
- vista la lettera di intenti dell'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura Privata S.P.A per il finanziamento di una posizione di professore associato nel SSD MED/14 – Nefrologia;
- richiamato l'Accordo Quadro tra l'Università di Verona e la Casa di Cura Polispecialistica dott. Pederzoli S.p.A. di Peschiera del Garda;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del XX marzo 2021 (**Allegato n. 2**);
- vista la delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia del XX marzo 2021 (**Allegato n. 3**);
- visto il testo della Convenzione tra l'Università di Verona e l'“Ospedale P. Pederzoli” – Casa di Cura Privata S.p.A. (**Allegato n. 4**);
- visto il parere dei Revisori dei Conti del 22.3.2021 (**Allegato n. 5**);

delibera

all'unanimità

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato n. 4**;
- di approvare la copertura del posto di professore associato nel SSD MED/14 – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, **subordinatamente** alla sottoscrizione della fideiussione da parte della Casa di Cura Polispecialistica dott. Pederzoli S.p.A. di Peschiera del Garda prima dell'avvio della relativa procedura concorsuale.



14° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi a carico dell'Ateneo – Approvazione proroga

Il Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 14 aprile 2021 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato attivato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), con fondi di Ateneo del **dott. Simone Romano**, SSD MED/09 – Medicina interna presso il Dipartimento di Medicina.

Il Rettore ricorda che la copertura finanziaria del contratto triennale è stata a totale carico dell'Ateneo (Programmazione Triennale Personale Docente e Ricercatore 2018-2020).

Il Rettore fa presente che, a norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nelle sedute del 12 e del 15 febbraio 2021 (**Allegato n. 1**), ha deliberato la richiesta di proroga per un biennio del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia *junior* sopra indicato e precisamente dal **15.4.2021 al 14.4.2023**.

Il Rettore riferisce, inoltre, che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010*", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dal candidato nel triennio 2017 – 2020 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2**.

Il Rettore fa presente che la spesa per la copertura finanziaria della proroga biennale del contratto in oggetto, pari a 104.338,59 € complessivi, troverà copertura negli stanziamenti previsti all'interno del Budget 2020-22 alla voce *CA.C.CA.01.01.03.01 - Competenze fisse a docenti e ricercatori a tempo determinato (td)* che presenta adeguata disponibilità economica (proroga di contratti di RTD a) finanziati su fondi di Ateneo - cfr. Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale 2021 e Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2021-2023, approvato con delibera CdA del 22.12.2020)

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga indicata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
 - visto il parere del Responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza;
 - udita la relazione del Rettore;
 - vista la normativa citata;
 - vista la proposta di proroga del Consiglio del Dipartimento di Medicina (**Allegato n. 1**);
 - visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
 - vista la delibera del CdA del 22.12.2020 di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di Previsione annuale 2020 e Bilancio unico di Ateneo di Previsione triennale 2020-2022;
 - tenuto conto della sussistenza della copertura finanziaria della proroga biennale del contratto in oggetto all'interno degli stanziamenti previsti nel Budget 2021-23 alla voce *CA.C.CA.01.01.03.01 - Competenze fisse a docenti e ricercatori a tempo determinato (td)* che presenta adeguata disponibilità economica.
- all'unanimità
- delibera
- di approvare la proroga per un biennio **dal 15.4.2021 al 14.4.2023** del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia *junior* in essere con la dott. Simone Romano, SSD MED/09 – Medicina Interna presso il Dipartimento di Medicina.



15° punto OdG:

Proposta di attivazione del Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale in "Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza" a.a. 2020/21- Approvazione

Il Rettore illustra la relazione della Dirigente, responsabile della Struttura, che propone l'istituzione e attivazione, nell'a.a. 2020/21, del Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale in "Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza".

Il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Maja Feldt, Dirigente della Direzione Didattica e servizi agli studenti, la quale riassume i tratti salienti dell'argomento in oggetto.

Il Rettore informa che il progetto (all. 1) è stato sottoposto al parere del Dipartimento di Scienze giuridiche che si è espresso favorevolmente e ne ha approvato il piano finanziario e didattico comprensivo del costo della docenza.

Successivamente, in data 4.03.2021, la Commissione Post Lauream ha verificato il rispetto dei criteri dettati dal Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida e ha approvato l'istituzione e attivazione del Corso e nominato il Direttore e il Comitato Scientifico (all. 2).

TITOLO CORSO	DIRETTORE	EDIZIONE	CFU	NUMERO MIN-MAX	IMPORTO CONTRIBUZIONE (esclusa marca da bollo da € 16,00)
Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza	Andrea Caprara	I	11	18-50	550 €

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale in Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza per l'a.a. 2020/21.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettorale del 2.02.2021, Rep. N. 751/2021 Prot. n. 57173;
- visto il Decreto Rettorale del 26.10.2017 n. 1740 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2017/18, 2018/19, 2019/2020 e il Decreto Rettorale dell'11.05.2020 n. 3294 di sostituzione del Presidente;
- acquisito il parere del Dipartimento di Scienze giuridiche del 19.02.2021;
- visto il verbale di approvazione della Commissione Post Lauream del 4.03.2021 e tenuto conto delle risultanze;
- vista la seduta del Senato Accademico del 23.03.2021
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva



- l'istituzione e attivazione del Corso di Perfezionamento aggiornamento professionale in "Incarichi nella gestione della crisi e dell'insolvenza" per l'a.a. 2020/21 così come esposto nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato e di procedere all'emanazione dell'avviso di ammissione al corso.



1.5° punto OdG:

Comunicazioni del Rettore

Il Rettore comunica che dopo l'elezione dei direttori di dipartimento che avverrà il prossimo giugno, l'Ateneo prenderà una nuova direzione con il cambiamento di alcuni delegati; fa presente, inoltre, che la Pro-Rettrice è prossima al pensionamento perciò vi sarà un cambiamento anche nella figura del Pro-Rettore.

Comunica, infine, che entro fine giugno o al massimo entro i primi 10 giorni di luglio, probabilmente perverranno dei finanziamenti importanti dalla Fondazione Cariverona, da UniCredit e dal Comune di Verona.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

La seduta è tolta alle ore 16.50.